Anno XLI. Giovedì-Venerdì 26-27 Aprile 1888 N. 98

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

DISCORDIA NEL CAMPO DI AGRAMANTE

I boulangisti non vanno più tanto d'accordo.

La *Cocarde* sostiene la candidatura di Boulanger nei dipartimenti dell'Isère e dell'Alta Savoia, mentre l'*Intransigeant* e la *Lanterne* — pure organi boulangisti si dicono autorizzati a negare che il generale si presenti candidato in quei dipartimenti. Ciò basta per far saltare la mosca al naso alla *Cocarde* la quale scrive: « Non riceviamo ordini dal signor di Rochefort e dal signor Mayer. Crederemo quando vedremo la firma del generale. »

Si prevede una scissura.

La *Cocarde* raccomanda di adottare il garofano rosso quale emblema del boulangismo.

Anche tra la Lega dei « patriotti » c'è completa rottura.

Domenica ebbe luogo la riunione generale dei delegati della *Ligues des patriotes*.

L'assemblea, con 21 voti contro 18, rifiutò di sanzionare la nomina di Deroulède a presidente d'onore della *Ligue*.

Il Comitato direttivo stabilì allora di restituire a Déroulède i locali della *Ligue* il cui contratto d'affitto è in suo nome, nonchè il giornale il *Drapeau* egualmente di sua proprietà.

Déroulède ha accettato questa restituzione, e il gruppo di azione della *Ligue* gli ha offerto di unirsi a lui e a tutti coloro che rifiutano di sottoscrivere le deliberazioni dell'assemblea dei delegati, onde staccarsi definitivamente dall'associazione per ricostituire la *Ligue* su altre basi.

Naturalmente lo spirito della nuova associazione sarebbe molto più bellicoso della antica.

Déroulède ha accettato queste proposte convocando l'assemblea dei dissidenti.

Il programma delle scuole elementari

Informazioni particolari dalla *Lombardia* danno esatti ragguagli circa i programmi delle scuole elementari testè votate. La Commissione incaricata degli studi opportuni ha accolto il progetto dell'on. Aristide Gabelli con notevoli modificazioni.

Il nuovo programma stabilisce per le scuole elementari cinque classi con completa autonomia.

L'insegnamento si farà con base unicamente sperimentale eliminando tutte le teoriche pure.

Il programma unico sarà obbligatorio in tutte le scuole del Regno, vietandosi ai comuni di alterarlo menomamente.

Nella terza classe incomincerà lo insegnamento della storia patria, della geografia pratica e del disegno geometrico, delle nozioni elementari delle scienze fisiche e naturali e dell'insegnamento dei diritti e dei doveri dell'uomo.

È stato adottato il principio che l'istruzione religiosa debba darsi nelle famiglie: escludere nelle scuole l'insegnamento del catechismo e della storia sacra.

Tra i doveri dell'uomo il maestro indicherà i doveri verso Dio, verso la patria e verso la famiglia.

Tali decisioni si presero dopo viva discussione. I sostenitori dell'istruzione religiosa dicevano: Se insegnate ai ragazzi la storia civile remotissima, perchè non insegnereste la storia sacra?

Gli oppositori rispondevano: Insegnando le favole di Romolo e Remo il maestro potrebbe soggiungere: *badate sono frottole*. Questo non gli sarebbe permesso senza scandalo, trattandosi della storia sacra.

Fu vivamente contestato anche il programma sui diritti e doveri degli uomini sembrando esso troppo soldatesco e avezzante i fanciulli all'obbedienza passiva, sopprimendo i rudimenti dell'individualità personale e del carattere.

Questa tendenza fu alquanto modificata ma non abbastanza. Si dubita anche della convenienza assoluta dell'identità di programma tra scuole di diversa latitudine per le diverse condizioni dello sviluppo dell'intelligenza infantile.

La Commissione nominò due sotto commissioni una per formulare il programma per una scuola unica rurale, l'altra per proporre le discipline riguardanti le prove degli esami.

Si diede mandato di fiducia al presidente Villari di rivedere questi lavori i quali si presenteranno al Consiglio superiore dell'istruzione che si trova ora riunito. L'accettazione del progetto è assicurato.

I programmi si promulgheranno con decreto reale e andranno in vigore nel prossimo anno scolastico.

Sono state compilate altresì le istruzioni ai maestri per l'attuazione dei detti programmi.

Il Manifesto del Conte di Parigi

In esso si afferma che l'attuale grave crisi era inevitabile. Il punto importante del manifesto è questo, che le recenti rumorose manifestazioni a favore del suffragio universale, sono il grido della Francia stanca dell'attuale prodigo regime, persecutore all'interno, senza credito e senza forza all'estero.

Il movimento attuale è la conseguenza naturale e logica delle violenze che ribellarono la coscienza pubblica. Niente di più giusto che si reclami per lo scioglimento d'una Camera discreditata e per la revisione di una Costituzione che non lascia la Nazione libera de' suoi destini.

Il manifesto prosegue: « Non sono queste Camere, dove i conservatori sono in minoranza, ma il paese, lealmente consultato, che deve dare la soluzione.

« La Monarchia sola è questa soluzione, essa potrà, senza confiscare le libertà pubbliche, assicurare alla democrazia laboriosa quella sicurezza che le occorre. »

✱

Parigi 25. — La *République Française* dice che il programma del conte di Parigi è identico a quelli di Gerolamo Bonaparte, di Vittorio Bonaparte e di Boulanger.

Dopo il viaggio a Frohsdorff rimaneva poca cosa a farsi al figlio del duca d'Orleans per disonorarsi: questo poco è completamente fatto.

Il *Radical* ed il *Petit Journal* dicono pure che il manifesto tiene lo stesso linguaggio di Boulanger a coloro che mantengono l'agitazione plebiscitaria.

Il *Rappel* dice: Il Conte desidera il plebiscito che restauri la monarchia. Non aveva bisogno di dirlo, lo sapevamo.

Il *Soleil* ed il *Gaulois* lodano il manifesto. Il *Soleil* dice: La repubblica compromise le libere istituzioni, il cesarismo le distruggerebbe. La monarchia le salverà trasformandole. Gli altri giornali ancora non ne parlano. *(a. s.)*

Telegrammi Stefani

I nemici eterni

Atene 25 — Le relazioni fra la Grecia e la Turchia sono tese.

La Grecia rinuncia a spedire un ambasciatore per portare al Sultano l'ordine del Salvatore.

Il gabinetto greco fece osservazioni alla Porta circa le persecuzioni che si fanno in Turchia contro l'elemento ellenico.

Ma invano si cercò di far comprendere al gran visir il suo desiderio di mantenere lo *statu quo* in Macedonia dove gli slavi pervennero ad accreditare la voce che i greci desideravano la rivoluzione onde sollevare la questione della Macedonia. Grazie a tali insinuazioni i nemici dell'ellenismo giunsero ad irritare la Turchia contro la Grecia che però è animata soltanto da tendenze pacifiche.

La situazione in Francia

Parigi 25 — Iersera una riunione anti-boulangista fu organizzata nella sala Gaucher dai socialisti rivoluzionari.

Vi assistevano molti studenti.

Si approvarono le decisioni prese nel giorno innanzi nella sala Ermitage.

L'assemblea si separò col grido: Viva la Repubblica! abbasso Boulanger.

Nessun disordine.

Parigi 25 — Parecchi giornali repubblicani della sera commentando la dichiarazione del Conte di Parigi la trovano identica al programma di Boulanger.

Il *Temps* dice che tutti devono servirsi per resistere a tutti questi elementi di reazione che aggruppansi sotto la stessa bandiera.

Il richiamo di Photiadis

Costantinopoli 25 — Photiadis ambasciatore a Roma fu richiamato e riceverà un'altra destinazione.

Camera inglese

Londra 24 — La mozione di Macarty chiedente l'aggiornamento della Camera per protestare contro l'applicazione della legge di coercizione da parte della Corte d'Appello in Irlanda è respinta con 219 voti contro 165.

La squadra spagnuola

Madrid 24 — L'*Epoca* dice; La squadra spagnuola composta di 4 fregate, di 3 incrociatori si recherà a Trieste dopo le feste dell'Esposizione di Barcellona.

La squadra andrebbe a Trieste avendo l'imperatore d'Austria espresso il desiderio di vederla in porto austriaco.

Trattato di commercio

Madrid 24 — Senato — La relazione della commissione è favorevole alla ratifica del trattato italo-spagnolo.

Un senatore presenta la petizione delle corporazioni di Catalogna opponentesi alla ratifica.

Parecchi oratori combatteranno il trattato ma l'approvazione è assicurata a grande maggioranza.

Il papa contro l'Irlanda

Londra 25 — Secondo il corrispondente da Vienna al *Times* risulterebbe da informazioni semi-ufficiali proveniente da Roma che il Papa è definitivamente deciso di aiutare con tutta la sua influenza il governo inglese nel reprimere l'agitazione nazionalista in Irlanda.

Carnot in viaggio

Parigi 25 — Carnot accompagnato dai ministri dell'istruzione e dei lavori pubblici è partito.

Floquet lo salutò alla stazione. Nessun incidente. Arriverà nel pomeriggio a Limoges ove pernotterà.

Nostri dispacci particolari

Roma 25 (ore 22.)

— S. M. la Regina, patronessa della Croce Rossa italiana, ricevè oggi le signore appartenenti ai Comitati dell'associazione ed aperse la seduta con un patriottico ed elevatissimo discorso. Ricordato lo scopo dell'istituzione a cui la donna è di tanto valido aiuto, si compiacque dei progressi dei comitati femminili, ed esortò a continuare nella benefica propaganda. S. M. offerse a tutte le donne un braciale di lana bianca colla croce rossa soggiungendo che di tali simboli della carità e della fratellanza ne occorrono 60 mila.

— Cavallotti insisterà nelle sue dimissioni ad onta del voto unanime della Camera.

— Fu inaugurata oggi all'orto botanico dall'onor. Grimaldi l'Esposizione degli animali domestici. Una vera meschinità.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta delli 25 aprile

Cavalletto chiede l'urgenza per la petizione di Angela Borelli a nome anche di altri eredi di Vincenzo Borelli di Modena condannato a morte dal governo estense per la restituzione delle sostanze confiscate da quel governo.

Riprendesi la discussione del progetto per le modificazioni ed aggiunte alle leggi sui tributi locali.

Si approva senza discussione l'articolo 9 rimasto ieri sospeso.

Dopo discussione si approvano gli art. dal 12 al 17, modificando il 15 e il 17 con a soppressione del secondo capoverso.

Di Rudinì presenta la relazione sul progetto sui provvedimenti relativi alla distillazione dell'alcool ed alla fabbrica dei vini.

Il presidente comunica una lettera dell'onorevole Cavallotti con la quale si dimette da deputato.

Miceli prega la Camera a non accettare le dimissioni di Cavallotti.

Torriggiani associasi alla proposta Miceli.

La Camera delibera di non accettare le dimissioni del deputato Cavallotti.

SENATO

Si approva a scrutinio segreto la legge per l'abolizione delle servitù nelle provincie ex pontificie.

Si discute il progetto di tutela per l'igiene e la sanità pubblica.

Pacchiotti e *Boccardo*, parlano favorevolmente.

Cannizzaro, relatore, esamina il carattere della legge.

Levasi la seduta ore 5,40.

Il trasloco del questore Serao

Il trasloco del commendatore Serao questore di Roma avrebbe per pretesto un telegramma del Ministero alla Questura riguardante la visita di re Oscar al Papa

ed a Crispi, telegramma che fu subito conosciuto dai giornali.

Altri dicono che la causa della disgrazia di Serao siano le costui tenerezze e facilitazioni ai cronisti dei giornali radicali come *Messaggero* e *Capitale* ai quali comunicava notizie anche riservate.

Il telegramma causa o pretesto del trasloco conteneva press' a poco i seguenti particolari.

« Oscar ha abbracciato e baciato il Papa come si usano vicendevolmente i sovrani anche dopo che qualcuno gli ebbe suggerito il baciamano.

« Re Oscar si è astenuto di passare dal cardinale Rampolla quantunque lo stesso Papa glielo avesse raccomandato congedandolo.

« Re Oscar ha risposto alle raccomandazioni del Papa pei sudditi cattolici di Svezia e Norvegia che egli ha sempre garantita la libertà di religione a tutti i suoi sudditi, indistintamente. »

Dicesi anche che il trasloco di Serao sia dovuto alla sua amicizia coll' onorevole Morana.

NOTIZIE D' AFRICA

Massaua 25. — È partito il *Gottardo* col primo bersaglieri, con una batteria e mezza e colla compagnia del sesto.

S' imbarcarono pure il generale Saletta, Marino Valeri ed il capitano Nerazzini.

Massaua 25. — E' partito l' *Indipendente* col 4° fanteria d' Africa, mezza compagnia del 6° e molti muli. Si è imbarcato anche il generale Genè.

La Regina Vittoria a Berlino

Charlottemburg 25. — Al Servizio religioso fatto oggi alla Cappella del Castello assistettero la Regina d' Inghilterra, l' Imperatrice e le Principesse Imperiali.

Bismark fu ricevuto oggi dalla Regina Vittoria in udienza che durò da mezzodì al tocco. Poscia recossi dall' imperatore.

La Regina partirà domani alle 7 pom.

Charlottemburg 25. — Oggi la Regina d' Inghilterra accompagnata dall' Imperatrice visitò l' imperatore.

Il Kronprinz recossi alle 4. 30 al castello; l' imperatrice Augusta restituì la visita alla Regina Vittoria.

La principessa visitò alle ore 5 pom. l' imperatore.

La regina e l' Imperatrice colle principesse figlie e la principessa Beatrice recaronsi a Berlino a visitarvi l' ambasciata inglese. *as.*

LA SALUTE DELL' IMPERATORE

Berlino 25 — La *Nordeutsche* dice: L' aumento non inatteso della febbre ad ogni sera è dovuto in parte alle emozioni inevitabili provate dall' imperatore durante la giornata.

Berlino 25. — A mezzodì la febbre dell' imperatore era come ieri leggera. L' appetito divenendo sempre più animato l' imperatore può prendere un nutrimento più sostanzioso.

Berlino 25 — Il bollettino delle 9 ant. segna:

Notte buona; lo stato dell' imperatore è relativamente buono. La febbre è debole come ieri. Le condizioni variando ora pochissimo nel corso della giornata, si pubblicherà un solo bollettino al giorno.

Machenzie - Wagner - Krauss
Howell - Leyden. (a.s).

INTERESSI PROVINCIALI

Codigoro li 24 Aprile.

Nella precedente mia lettera, raccomandando al Consorzio di manutenzione delle bonifiche del 1° Circondario un sollecito provvedimento per assicurare lo scolo dei terreni, dissi che maggiore era il danno che si ha in un solo anno di mancato scolo di quello che importi la spesa di un nuovo impianto idroforo atto ad impedire la rinnovazione di tali danni.

E pur troppo il fatto quest' anno lo dimostra. Sopra oltre diecimila ettari la maggior parte investiti il raccolto sommerso per molto tempo andò perduto come se vi fosse passato il fuoco, anzi peggio, poichè, se questo fosse stato il flagello, si sarebbe potuto rimediarvi riseminando raccolti di primavera, mentre, per la eccessiva umidità del terreno non potendovisi accedere col bestiame, finora ne fu impedito anche questo ripiego. Volendo ora ammettere soltanto un danno di lire cento per ettaro, il danno totale supera il milione, somma colla quale si potrebbe fare un nuovo stabilimento della portata di metri cubi venti al secondo che è quanto abbisogna di aggiungere per assicurare lo scolo.

Ed ora voglio dimostrare che anche la spesa di manutenzione non sarebbe aumentata anzi costerebbe meno l'esercizio dei due stabilimenti di quello che costi attualmente quello di Codigoro soltanto.

Lo stabilimento di Codigoro, benchè la casa costruttrice Gurinne mandi per tutto il mondo ed in tutte le lingue tradotto un certificato dell' Ing. F. Ardizzoni nel quale è dichiarato che la sua portata è di metri cubi trentacinque al secondo, pure, per dichiarazione dello stesso Ingegnere riportata dal R. Delegato nella sua relazione, non avrebbe che una portata di venti metri cubi al secondo. E questa dichiarazione fu fatta quando non si era ancor rotta una centrifuga che rappresenta un ottavo della portata ed è quindi a ritenere che durante l' invernata non siano stati smaltiti più di metri cubi 17,50 al secondo.

Questa portata a tre metri di altezza rappresenta un lavoro utile di settecento cavalli ed il consumo di carbone essendo di tre tonnellate all'ora ne consegue che si consumano chilogrammi 4 1/4 circa per cavallo e per ora mentre si fanno ora meccanismi idrofori che non consumano più di chilogrammi 1 1/2 per cavallo — ora e lo stesso stabilimento di Marozzo (Gallare) consuma ora soltanto due chilogrammi di carbone per cavallo e per ora. Il nuovo stabilimento da me proposto, dovendo avere una portata di metri cubi venti al secondo di acqua da sollevarsi a tre metri di altezza, rappresenta un lavoro di cavalli-vapore ottocento in acqua sollevata, i quali richiederebbero chilogrammi 1500 di carbone all' ora, la metà di ciò che consuma l'attuale stabilimento di Codigoro asportando maggior quantità d'acqua.

E che proprio occorra un aumento di portata di metri cubi venti al secondo anzichè di sette come è suggerito dal r. Delegato nella citata sua relazione, lo dice la pratica, sapendosi ormai da tutti che per ottenere un perfetto prosciugamento artificiale in queste regioni bisogna asportare otto decimi di litro al secondo per ogni ettaro da prosciugare, mentre l'attuale stabilimento non smaltisce ora che un terzo di litro per secondo e per ettaro compreso nella bonifica.

Credo di avere con ciò dimostrata, oltre alla neccessità ed urgenza di fare un nuovo stabilimento idroforo in posizione adatta e della portata sufficiente per assicurare lo scolo, anche la convenienza economica di tale provedimento, potendosi realizzare economie tali nell'esercizio da superare il frutto e l'ammortamento del capitale impiegato nel nuovo impianto.

Che la solerte amministrazione del Consorzio studi bene il grave quesito e proveda presto e salverà dal discredito totale e dalla rovina un opera tanto utile per queste popolazioni e di tanto onore per l'Italia.

Il governo, la provincia ed i comuni interessati non mancheranno certo di appoggiare il Consorzio, quando si trattasse di togliere la condizione miserabile di questi agricoltori delle bonifiche sfiduciati per l'incertezza in cui affidano i loro capitali e le loro fatiche.

Ing. P. M. Aleotti

I FATTI DEL GIORNO

Una ribellione contro due carabinieri — A Roma due carabinieri perlustravano, durante le corse alle Capannelle, la via Appia antica. Fermarono tre individui, che, dall' aspetto, sembravano operai, e loro domandarono le carte. I tre, invece di rispondere, raccolsero grosse scaglie di selce, e principiarono a lapidare i due carabinieri. Uno di questi per sfuggire a un colpo, cadde sopra un mucchio di breccie, e allora uno degli aggressori gli si fece sopra, e in un lampo gli tolse lo squadrone dal fodero; ma il carabiniere benchè caduto e con la schiena in terra, riuscì ad estrarre la rivoltella, e ne tirò un colpo in faccia all' aggressore, che cadde a terra, ferito gravemente. L' altro carabiniere, intanto, si difendeva contro gli altri due, e riuscì poi, dopo una lotta accanita, ad arrestarli entrambi. Uno dei carabinieri rimase ferito a una mano.

Gli aggressori sono tre fratelli di Sulmona.

★

Una signora di Padova che tenta avvelenare il figlio. — Scrivono da Padova alla *Lega Lombarda* di Milano, sotto le più strette riserve una notizia gravissima di cui i giornali padovani e veneti non fecero finora il benchè minimo cenno:

« Si dice a Padova, e con molta insistenza si afferma da non pochi, come martedì (17 corrente) una ricchissima signora di qui, di cui taccio il nome, abbia tentato avvelenare il proprio figlio per cause che ancora non mi sono note.

« Ella avrebbe apprestato con le sue stesse mani il veleno mescolato al cibo al proprio figlio. Indi sarebbe fuggita precipitosamente all' estero.

« Il figlio, ritornato a casa ed avvisato da un domestico fedele, avrebbe dato la pozione ad un cane, il quale cadde al momento a terra fulminato.

« Di più, dicesi che la stampa taccia perchè officiata a tacere e che il giovane sia sempre seguito da altre persone per ogni caso che potesse avvenire. I corpi del reato sarebbero giudiziariamente custoditi.

« La città è impressionata ed altamente indignata per ciò, ma il mondo officiale naturalmente tace. »

★

Un bel colpo della Questura di Torino fu la scoperta di un' associazione di malfattori capitanata da un giovane audacissimo, che, dopo aver compiuto molti reati in quella città, cadde insieme a molti suoi compagni, nelle unghie della Questura.

★

L' esplosione di Workington — L' esplosione nella mina di S. Elena a Workington, annunciatasi brevemente dal telegrafo, ha prodotto la morte di 28 operai: molti sono i feriti ed alcuni dei quali assai gravemente.

I lavori di salvataggio furono tentati immediatamente. Si trovarono subito 17 vittime: 10 operai erano già morti, 2 morirono mentre si trasportavano alla superficie del suolo, 5 furono ricoverati all'infermeria. Parecchi altri, che appena accortisi della presenza del gas si erano avvicinati istintivamente all'apertura del pozzo, rimasero feriti, ma furono salvati. I cadaveri di altri 16 operai furono ritrovati il giorno seguente. Nel pozzo vi erano 19 cavalli, 12 dei quali rimasero morti.

Un solo operaio di quelli ch' erano nel pozzo ne uscì fuori illeso.

★

Un villaggio in fiamme — Telegrafano da Esperies (Ungheria).

Il villaggio di Kapi, nel comitato di Saros, è in fiamme.

Lunghe linee di case sono distrutte. La miseria è estrema. Molte famiglie sono prive di tutto e mancano di ogni mezzo di soccorso.

★

Un caso curioso — A Genova il dott. De Albertis, facendo la necroscopia di un imbecille, ha trovato nello stomaco del medesimo ben nove corpi estranei, un pezzetto di vetro, due medaglie da lui stesso lavorate, bucate e strette con cordoncino, un fil di ferro attortigliato, un grosso chiodo senza capocchia, ecc.

★

Un conte croato che lascia erede un cane — A Zagabria è morto ier l' altro un bell'originale, il conte Vittorio Voifky che ha lasciato un' eredità di 100,000 fiorini al suo fedelissimo cane.

Lasciò pure 50,000 fiorini ai poveri della città, a condizione che il sindaco faccia costruire un mausoleo pel cane erede, pel quale mausoleo destinò la somma di altri 50,000 fiorini.

★

Il Re di Svezia — Oscar II, re di Svezia è giunto a Napoli ed ha potuto assistere nell' Arsenale alla rivista delle truppe reduci dall'Africa. Poi si è imbarcato sulla corvetta svedese *Freia* dove alloggerà.

★

Fischi assassini — Si telegrafa da Messina 23:

« Iersera il pubblico della Nuova Arena accolse a fischi l' attore G. Raineri che recitava in quella compagnia napoletana.

Appena calato il sipario, il Raineri, scoraggiato ed avvilito, rincasò e si avvelenò con una forte dose di laudano.

Quattro giorni avanti gli era morto il padre! »

NOTERELLE

Cose impossibili in Italia. — Un caso elettorale senza precedenti che raccomandiamo agli elettori Ferraresi, non certo accusati di soverchio zelo elettorale.

S' è prodotto in Germania, e precisamente a Wirzburgo, per l' elezione d' un deputato alla Camera bavarese.

Il giorno 12 questa elezione andò per la quattordicesima volta a vuoto per parità di voti fra un candidato del partito prussiano ed un altro appartenente al centro.

La quindicesima elezione è stata indetta per la fine di maggio, ma si prevede che avrà lo stesso resultato negativo, tanto i partiti si sono impuntati a non cedere.

Un esito positivo non s' avrà, dunque, se non quando uno degli elettori o perderà la corsa, o si deciderà alla partenza che non ha ritorno.

Fra noi un tale caso non può avvenire: ammessa la parità dei voti e dell' età dei candidati, in Italia un elettore che faccia il suo dovere quindici volte di seguito, o che non si decida a mutar di candidato non fosse altro per farla finita, deve ancora nascere.

—

Lingeria nera! — Il titolo dice chiaramente di che si tratta: nel *demi-monde* parigino va introducendosi la moda della biancheria nera. Una eccentricità strana, una fantasia macabra, una originalità di cattivo gusto.

C' erano prima le calze nere; poi vennero busti ed erano già troppo; già troppo l' arte era riuscita ad una troppo acuta rivelazione sensuale della seduzione femminile.

Tutta la biancheria femminile, le dolci e fine tele candide e trasparenti, rivelate da qualche niveo folto di pizzo leggero, vaporoso, tutto ciò mutato, trasfigurato nella tristezza delle tinte cupe.... ma è la fine dell' amore lieto e sereno: è un pervertimento del senso, la sensualità logora che abbisogna di eccitamento.

La moda avrà forse un successo, ma breve però: è troppo triste per durare.

—

Boulangeriana — Infine eccolo deputato... tanto per cominciare!

— È qualchecosa... Ma poi?...
— Poi?... Ebbene... la revisione!
— La saprà fare?
— Credo bene.
— E cosa te lo fa credere?
— Diavolo!... nella sua carriera di generale fece parte almeno dieci volte dei consigli di revisione... di leva!

—

Anche i becchini — A Parigi si è fondata un' Associazione di M. S. fra becchini. Anch' essi hanno dichiarato che l' unione fa la forza e che nulla è più urgente che esser forti per scavare le tombe al prossimo e seppellirlo nell'ultima dimora. La lugubre associazione ha solennizzato il fausto avvenimento nel modo più usuale: con un banchetto. In tutto ciò non vi sarebbe nulla di straordinario. Ciò che è stato invece assai cu-

rioso sono stati i brindisi che vennero fatti durante l'agape fraterna. Ne citiamo due: il primo fu fatto da un vecchierello che disse: Per solito nei banchetti delle Società operaie si beve all'avvenire... Da noi non è così. Da noi beviamo al passato, anzi al... trapassato, che è l'unico che ci fa vivere!...

L'altro lo fece il Presidente dell'Associazione bevendo all'onestà dei becchini, gli unici cassieri, diss'egli, che non sieno mai scappati... con la cassa benchè dentro ci sia sempre *il morto.*

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

NOTIFICAZIONE

Fu deliberato dal Consiglio dei Delegati nella seduta del 9 u. scorso Gennajo, e venne approvato dalla superiorità con N. 1838 in dato 14 corr. di aggiungere al Regolamento del Catasto Consorziale quanto segue:

CAPITOLO V.

Multe per ritardate denuncie di Volture.

« Art. 1.° Come le volture sono rilevate dai Catasti Governativi, così i termini prescritti e le multe comminate per contravvenzioni all'obbligo di denuncie in vigore pei detti Catasti, varranno anche pel Catasto Consorziale.

« Art. 2.° L'introito delle multe, di che all'articolo precedente, sarà devoluto completamente all'Amministrazione del Consorzio a diminuzione dell'ordinaria spesa del Catasto.

« Art. 3.° I due precedenti articoli andranno in vigore dopo giorni 30 decorribili dal 1.° del p. v. Aprile.

Ciò si deduce a pubblica notizia dei Signori Consortisti.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 31 Marzo 1888.

IL PRESIDENTE
A. DI BAGNO

CRONACA

Consiglio Comunale — Andata deserta la seduta di primo invito indetta per ieri, la nuova adunanza avrà luogo Mercoledì della prossima settimana.

Don Pedros — S. M. l'Imperatore del Brasile passava ieri dalla nostra stazione col treno diretto ordinario delle 12 45 pom.

Dopo i brevi minuti di fermata nei quali s'interessò della nostra città e richiese i giornali locali, ripartiva alla volta di Venezia tra i saluti ossequiosi dei non pochi curiosi accorsi.

Circolo ferrarese di scherma — Le sale di questo Circolo si apriranno Domenica 29 corr. alle 2 pom. ad uno degli annuali trattenimenti di scherma. Sappiamo che vi prenderanno parte oltre che parecchi dilettanti fra i migliori della nostra città, i Maestri sig. Carbone, Ricci e Nespoli noti e valorosi campioni della sciabola e del fioretto; onde non dubitiamo che per l'attraenza del programma d'assalto e per la valentia degli schermidori sarà per riuscire numeroso il concorso degli invitati.

Sport ippico — La Direzione della nostra Società delle corse partecipa ufficialmente che per circostanze impreviste e contrariamente all'ultima Circolare in data 5 corr., le Corse in questo Ippodromo avranno luogo nei giorni 15, 17 e 18 del p. v. Giugno come al programma che verrà quanto prima pubblicato.

Navigazione fluviale — Ieri era a Ferrara il sig. Stefano Canavesio rappresentante dell'*Anglo-Italian steam navigation Company* che si propone, come già dicemmo, la navigazione fluviale del Po e suoi confluenti.

Egli ha conferito col R. Prefetto, col sig. Segretario della Deputazione provinciale, e col ff. di Sindaco relativamente al concorso che dovrebbe corrispondere la nostra provincia, una delle 12 cointeressate.

Giornalismo — Sulle ceneri del *Bacchiglione* giornale democratico che visse 18 anni in Padova, è sorto *Il Veneto* giornale ministeriale. Il *Corriere della Sera* annunzia che va a dirigerlo il dott. Belvederi redattore capo della *Gazzetta dell'Emilia* e a lui il *Resto del Carlino* odierno dirige i saluti del commiato.

Noi crediamo invece che l'egregio Belvederi non abbandonerà la *Gazzetta dell'Emilia* e che a Padova *impianterà,* come suol dirsi, il nuovo giornale e resterà colà quel tanto che basta ad inoculargli per bene il verbo dell'on. Codronchi con tanta sollecitudine accolto dal venerando Cavalletto.

A Napoli è morto il *Nuovo Corriere del Mattino.* A Roma, come fu ieri annunziato, il *Pietro Micca.*

Il Valentini della *Provincia di Mantova* va a dirigere l'omonima di Cremona. Alla Direzione di quella di Mantova va l'amico nostro personale Giovanni Bacci già Direttore della locale *Rivista.*

La morale dell'affare. — Una intera melliflua colonna occupa la *Rivista* per dirci che non per personalità ma per il bene pubblico, per l'interesse dell'amministrazione, essa scrive quel che scrive sull'Istituto musicale e sul maestro Sangiorgi.

In quanto allo *scrivere* rettifichi. Noi sappiamo chi è che le porta gli articolini belli e fatti, chi è che va a congratularsi col cronista dopo che gli articoli sono pubblicati.

Detto questo, sarà benissimo che al Sangiorgi essa voglia un bene dell'anima, e che unicamente dell'interesse pubblico essa si preoccupi.

Ma è altrettanto vero, che se il maestro Sangiorgi s'occupasse di politica e di elezioni, e fosse aggregato di qualche guisa alla *coterie* democratica, la *Rivista* non avrebbe mai accolto nè scritto una parola sola contro di lui e guai a chi lo avesse fatto.

Questa è la morale. Questo è il *pubblico interesse* dalla *Rivista. Et satis!*

Prezzi ridotti.... per modo di dire — La Società delle Strade ferrate meridionali — rete Adriatica — pubblica l'elenco delle Stazioni abilitate alla distribuzione di biglietti speciali d'andata e ritorno a prezzi ridotti *(sic)* durante l'Esposizione di Bologna.

La validità dei biglietti è di 5, 10 e 15 giorni a seconda delle rispettive distanze.

I prezzi da Ferrara a Bologna sono i soliti: L. 8, 30 per la prima classe, 5, 80 per la seconda; 3, 55 per la terza.

Validità del biglietto 5 giorni; ed in ciò consiste l'unico vantaggio.

Ispettori scolastici — La Commissione esaminatrice del concorso per la nomina di 18 ispettori scolastici ha compiuto l'eliminazione di quelli che non hanno i titoli richiesti. Sono oltre 600!

La Commissione si è divisa in tre sotto commissioni per esaminare i titoli degli ammessi, e si radunerà il 20 maggio per decidere.

Case operaie — Altra adunanza fu tenuta la scorsa Domenica nell'antisala del consiglio comunale per discutere lo statuto organico della Società cooperativa per la costruzione delle case operaie in Ferrara.

La discussione non fu esaurita e lo sarà in altra prossima adunanza plenaria degli aderenti.

L'appaltatore della manutenzione stradale in città, non vuol far uso di ripari e di lanterne ove egli fa lavorare; ma col lanternino preferisce di andare in cerca di disgrazie.

Nel Corso Porta Mare ove si lavora ad una fogna e all'acciottolato, hanno lasciato profonde buche e mucchi di sassi, senza alcun riparo. E stanotte al tocco, nella più completa oscurità vi dava di cozzo il fiaccheraio Vassellini Alfredo col suo veicolo. Se l'è cavata colla rottura dei finimenti e delle stanghe e con la lacerazione ad un ginocchio del cavallo.

Il meno che possa fare il Municipio è di infliggergli una buona multa oltre alla rifusione dei danni verso il Vassellini.

Jean qui pleure, Jean qui rit — Prendiamo di peso dalla *Rivista* di martedì.

1ª *pagina* 3 *colonna*

« Alla *Gazzetta di Ferrara* che volente o nolente inneggia alla *buona,* alla *brava,* alla *solerte* Amministrazione Comunale dedichiamo queste poche righe:

Senza autorizzazione del Consiglio, senza un soldo in cassa ed in preventivo si sono spese L. 3000, diconsi tremila, per la monografia dell'ufficio istruzione per l'Esposizione di Bologna!! 3000 lire che stante le condizioni tristissime della cassa del Comune era miglior cosa mandarle come una rarità del Comune stesso all'Esposizione Emiliana!! Certo avrebbe (sic) meritato la medaglia d'oro!

Ma che buona Amministrazione! **Quanto fumo senza arrosto! Polvere negli occhi queste monografie.** — E i poveri contribuenti pagano! »

3ª *pagina* 2ª *colonna*

« Ci affrettiamo a constatare che l'importante Monografia pure essendo destinata a figurare nella mostra che sta per aprirsi a Bologna, non è una delle solite *autoapologie,* ma bensì una raccolta di documenti ufficiali da cui risulta accertato in modo inoppugnabile lo stato della istruzione primaria, secondaria e Superiore dal principio del nostro risorgimento fino ad oggi, ed è dimostrato così il lungo e non agevole cammino percorso, come i molti ed importanti progressi per opera di uomini appartenenti a tutte le gradazioni del partito liberale, attuati nelle diverse branche della pubblica istruzione.

Siamo sicuri che la Giuria Bolognese apprezzerà al suo giusto valore la bella monografia redatta dalla divisione d'Istruzione pubblica del nostro Comune.

Dal canto nostro applaudiamo al nobile intento propostosi dai compilatori della monografia, e ci auguriamo che tra non molti anni i progressi della istruzione siano tali, da far parere poca cosa, ciò che oggi forma il nostro vanto. »

Senza commenti!

E ora, poichè *Jean qui pleure* indirizza a noi il suo pistolotto vogliamo dirgli:

Che dalle L. 3000 può levarne liberamente un terzo a dir poco.

Che non è per niente necessaria la approvazione del Consiglio per una simile spesa, dacchè la Giunta ha facoltà di far

storni sugli stessi capitoli straordinari dell'istruzione, e nessun nuovo aggravio ne verrà ai contribuenti.

Che prima di lui, noi dando notizia della pubblicazione, cennammo al *troppo elegante* volume e alla cospicua somma che dev' essere costato.

Che infine assai prima che *Jean qui pleure (e qui fait pleurer)* accentuasse la sua opposizione accanita al Municipio noi più d'una volta (e i « nostri amici » on. Cavalieri, Ruffoni, Penolazzi ecc. devono ricordarlo) abbiamo fortemente biasimato le abitudini spenderecce dell' ufficio Istruzione.

Nel caso presente, crediamo si debba all' ufficio nè disapprovazione nè approvazione. Semplicemente un *bill d'indennità*.

Esposizione Emiliana — La Commissione dei festeggiamenti e ricevimenti gentilmente ci partecipa che la Società delle F. M. accogliendo la domanda fatta a mezzo dell' associazione della stampa ha accordato il viaggio gratuito ai rappresentanti della stampa che converranno alla inaugurazione dell' Esposizione.

Oltre Reno — Ci scrivono da San Pietro in Casale:

La prossima Domenica 29 corrente la compagnia drammatica Bonafini (vostro concittadino) e Mazzoni inaugurerà colle sue rappresentazioni la nuova Arena qui eretta dal signor Minarelli di Galliera.

Siamo assicurati che la compagnia è composta di buoni elementi artistici sorretti da uno scelto repertorio e decorose allestimento scenico. È ciò ne fa sperare che il pubblico accorrerà numeroso a passare deliziosamente qualche ora nell' elegante teatrino dovuto al coraggioso sig. Minarelli.

Sunto annunzi legali del 24 Aprile

Istante l' Esattoria comunale di Copparo il 23 Maggio, davanti quella Pretura avrà luogo la vendita coatta di terreno intestato a Paparella Maria Teresa.

— Simile il 21 maggio alla Pretura d' Argenta immobile e case intestate a Fiorentini Apollonia, Stignani Alessandro e fratelli, Righini Pietro q.m Luigi, Manservisi Pietro.

— Domanda del municipio di Comacchio per espropriazione di terreno a costruire un Cimitero nella parrocchia san Giuseppe.

— Avviso di pronunciato deliberamento col ribasso del 21. 12 per cento del lavoro d' ampliamento del Cimitero di Portomaggiore. Fatali per diminuzione del ventesimo Sabbato 5 Maggio.

— Accettazione con benefizio d' inventario della eredità Scarpa Pompeo deceduto in Mazzenzatica.

— Atto di scioglimento della Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale Primo Lampronti ecc.

— L'intendenza di finanza apre concorso per il conferimento delle seguenti rivendite:

Malborghetto (Ferrara) reddito annuo presunto L. 300.
Valmolino (Portomaggiore) idem. L. 300.
Cologna (Copparo) idem. L. 315,20.
Pontegirante (Codigoro) idem. L. 435,49.

— Lunedì 30 aprile presso la Deput. Consorz. del secondo Circondario esperimento unico d'asta a schede segrete per 4 lavori diversi ai ponti *Fagiola, Gronda, Containa, Pellegrina.* del complessivo importo di L. 11512,50.

In questura — Nulla oggi che meriti d' essere registrato.

Tutte contravvenzioni per delle inezie, e un arresto per mancanza di recapito.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera beneficiata della prima attrice signora Boetti Valvassura. Si rappresenterà *Dora* o *Le Spie* di Sardou. Trattandosi di festeggiare una delle prime artistite italiane, il pubblico ferrarese accorrerà certamente affollatissimo, a salutare cogli applausi l' esimia seratante.

La recita è fuori d' abbonamento.

PUBBLICAZIONI

La Tipografia Verri, editrice, di Milano continua regolarmente le pubblicazioni della sua **Biblioteca di Romanzi Celebri a Cent. 50 al volume.** Uno segue l'altro senza interruzione. Ora abbiamo ricevuto un nuovo romanzo: **I Compagni della Mezzanotte** di *Carlo Deslys.* Per dire con una sola frase quanto è interessante, ci basterà notare che il giornale parigino che lo pubblicò per primo aumentò di ventimila copie la sua tiratura.

Con questo romanzo è finita la prima serie di **sei** volumi, i quali, rivolgendosi direttamente alla **Tipografia Verri** del **Caffè-Gazzetta Nazionale,** costano franchi nel Regno L. **3** e negli Stati dell' Unione postale L. **4,50.**

Testo comincerà una *Seconda serie* di altri **sei** volumi di cui ecco i titoli:

7. **Acido Nitrico** di *Mario Strebelli.*
8. **La Fioraia di Milano** di *Carlo Labacher* (autore del *Re Pazzo.*)
9. **Meta Holdens** di *Victor Cherbuliez.*
10. **La moglie di Riccardo Joanna** di *A. G. Corrieri.*
11. **Le avventure di una sartina** di *A. Richard.*
12. **Un amore fra le pelli rosse** di *A. Arnaud* e **Amare a cinquant' anni** di *Carlo De Bernard.*

Anche questa serie costa L. **3** nel Regno e L. **4, 50** negli Stati dell' Unione postale.

Le due serie unite (12 grossi volumi) costano L. **6** in Italia, L. **9** negli Stati dell' Unione postale. È un fenomeno di buon mercato!

★

Un processo alle Assisie di Milano, quello d'un conte che gettò sul volto alla sua amante dell'Acido Nitrico, ispirò a MARIO STREBELLI un romanzo a sensazione che si intitola appunto: ACIDO NITRICO.

È il settimo volume della Biblioteca dei Romanzi Celebri a cent. **50** al volume edita in Milano dalla Tipografia Verri del *Caffè-Gazzetta Nazionale.*

I primi sei volumi (di circa 260 pagine l' uno) formano una serie che costa L. **3** franco di porto nel Regno e L. **4. 50** negli Stati dell' Unione Postale, e lo stesso prezzo vale la seconda serie.

Le due serie riunite (*Acido Nitrico* è il primo romanzo della seconda serie, e il settimo della intera raccolta) costano L. **6** in Italia e L. **9** negli Stati dell' Unione Postale. Rivolgersi alla Tipografia Verri, editrice, Via Carmine, 9, Milano.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 23 Aprile 1888.

NASCITE Maschi 0 - Femmine 2 Tot. 2.
NATI-MORTI N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Massarenti Maria fu Silvestro, in Pavirazzi di Vigarano Mainarda di anni 66 giornaliera.

Minori agli anni uno N. 0.

24 Aprile

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Droghetti Alfredo, calzolaio, celibe, con Cirelli Elide, cucitrice, nubile — Tassinari Pellegrino, fabbro, celibe, con Bigoni Ida, attendente a casa, nubile.
MORTI — Tassi Angelo fu Giuseppe, vedovo, di Sabbioncello, d'anni 70, ricoverato — Lanzoni Enrico fu Giuseppe, coniugato, di Porotto, d'anni 67, giornaliero.

Minori agli anni uno N. 0.

25 Aprile

NASCITE Maschi 2 Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — Bregola Augusto, calzolaio celibe, con Bonetti Cesira donna di casa nubile
MORTI — Palmer Angelo fu Luigi coniugato di Ferrara di anni 75 sartore — Bargellesi Massimiliano fu Fortunato, vedovo di Ferrara di anni 73 giornaliero — Branchini Giuseppe fu Agostino di Gallo di anni 73 giornaliero.

Minori agli anni uno — N. 1.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 25 Aprile

Altezza barometro a 0° media mm. 753,4
» e al mare » 755,4
Temperatura minima 12° 8 ore 5 ant.
» massima 17° 8 » 2 pom.
» media 15° 1
Umidità relativa media 65.
Nebulosità media 10|10 nuvolo: un temporale alle 9 1|2 pom. con lampi, tuoni e pioggia alle 12 antim.
Vento E,NE,SE deboli.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 26 mm. 6,9.

Giorno 26 Aprile

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 750,1.
» termometro 17° 4.
» aspetto dell'atmosfera: sereno-nuvolo gia minuta la notte fino alle 6 ant.
» vento SSW sentito.
Temperatura minima 12° 6 ore 6 ant.

Il Sindaco di Ferrara, per gli effetti del Capo 12 del vigente Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate 5 domande per attivazione degli esercizi seguenti:

In Ferrara

1. Da falegname in via Palestro 95.
2. Da falegname in corso Porta S. Pietro 12.
3. Da friggitore in corso Porta Romana 24.
4. Deposito petrolio di 3° grado in corso Porta Reno 50.

In Borgo San Giorgio

5. Deposito cenci 1° grado in capanna di legno nel cortile della casa Vaccari.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)